



Unione europea
Fondo sociale europeo



Provincia di Ravenna

PROVINCIA DI RAVENNA

Invito rivolto alle persone disoccupate iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna per la richiesta di attribuzione di assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica (FSE Ob.2 – Asse Inclusion sociale)

ANNO 2012

**APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE LAVORO ISTRUZIONE N. 2938 DEL 04/09/2012**

Indice

a) Riferimenti legislativi e normativi.....	3
b) Obiettivi generali.....	6
c) Caratteristiche dei percorsi formativi.....	7
d) Destinatari dell'offerta formativa.....	8
e) Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegno formativo.....	8
f) Risorse finanziarie disponibili.....	9
g) Istruttoria.....	10
h) Liquidazione e pagamento assegni formativi (voucher).....	10
i) Indicazione del Foro competente.....	10
j) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	10
k) Tutela della privacy.....	11
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12

a) Riferimenti legislativi e normativi

Visti:

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del F.S.E.;
- il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;

Richiamate anche:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002;
- l’atto di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante “POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013 - Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;
- a deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell’01/03/2007 “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159”;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 recante "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011 n. 296)";

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Richiamate le deliberazioni Regionali:

- n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.;
- n. 1434 del 12/09/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm. con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;

- n. 530 del 19/04/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze", con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n. 105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;
- n. 1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche";
- n. 302 del 7/03/2011 "Approvazione dell'aggiornamento e dell'integrazione del Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla DGR 1685/2009, in attuazione della DGR 1162/2010" con la quale il catalogo è stato reso "continuamente aggiornabile, oggetto di successive approvazioni da parte della Regione ed utilizzabile da parte delle Amministrazioni regionale e provinciali per attivare specifiche procedure per il finanziamento dell'offerta";
- la deliberazione n. 532 del 18/04/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005)" in attuazione della delibera di G.R. 503/07 e ss.mm;
- n. 1134 del 27/07/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo" nella quale sono definite le procedure per l'utilizzo del Catalogo regionale da parte delle Amministrazioni regionale e provinciali;

Richiamate le determine Regionali:

- la determina del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 3360 del 15/03/2012 "Approvazione dell'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla DGR n.302/2011, in attuazione della DGR n.1134/2011, allegato 1) - 4° provvedimento";
- la determina dirigenziale del Responsabile regionale del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 12718 del 17/10/2011 che approva le disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011, relative al catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica;
- la deliberazione n. 105 del 06.02.2012 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 532/2011";

Viste le deliberazioni

- della Giunta Provinciale n. 204 del 4/05/2011 avente ad oggetto “Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (l.r. 12/2003 e s.m. - l.r. 17/2005) - Presa d'atto”;
- del Consiglio Provinciale n. 98 del 29/11/2011 avente ad oggetto: “Programma delle politiche formative e del lavoro 2011-2013 - approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 38 del 15/02/2012 relativa a: “Orientamenti per le attività di formazione per l'anno 2012 - approvazione”;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 90 del 28/03/2012 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n.532/2011 - Presa d'atto";
- il Provvedimento del Dirigente del settore formazione, lavoro e istruzione n. 1642 del 16/05/2012 "Approvazione dell'invito rivolto ai soggetti presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta formativa sul territorio della provincia di Ravenna nell'ambito dei percorsi formativi a qualifica finanziati mediante l'utilizzo di risorse del Fondo sociale europeo 2007-2013 ob. 2 competitività e occupazione - asse 2 occupabilità, risorse a valere sull'annualità 2012 e nomina del nucleo di valutazione”;
- il Provvedimento del Dirigente del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione n. 2895 del 31/08/2012 "Approvazione catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica di cui alla DGR n. 1134/2011 relativa ai percorsi individuali da finanziare con il FSE asse 3 inclusione sociale”;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 246 del 22/08/2012 "Approvazione dei criteri e delle procedure di erogazione, da parte dei Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, delle azioni di sostegno alle persone disoccupate che cercano lavoro ai sensi del D.lgs. 181/2000 e s.m.i. e della Legge 68/1999".

Ogni modifica o integrazione regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Emilia Romagna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente invito e nel periodo di vigenza dello stesso, sarà da considerarsi efficace anche sull'impostazione e sull'interpretazione dello stesso.

b) Obiettivi generali

Il presente invito si configura quale strumento attuativo del Programma Provinciale delle politiche formative e del lavoro 2011-2013 e della D.G.P. n. 38 del 15/02/2012 nei quali vengono esplicitate le priorità e le linee di intervento per l'attuazione delle politiche formative e del lavoro per l'anno 2012.

Gli obiettivi a cui si intende dare attuazione sono volti a rendere disponibile un'offerta di percorsi formativi ad accesso individuale per i disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna.

La pubblicazione del catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica sarà visibile sul sito della Regione Emilia Romagna <https://sifer.regione.emilia->

romagna.it/catalogo_voucher/catalogo e sul sito dei Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna www.lavoro.ra.it.

c) Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si potrà richiedere l'attribuzione di un assegno formativo (voucher) sono quelli inseriti nel Catalogo Provinciale dell'offerta a qualifica, di cui al provvedimento n. 2895 del 31/08/2012.

I percorsi formativi possono avere una durata ricompresa nelle seguenti fasce previste dalla DGR n. 1134/2011:

FASCIA DI DURATA			VALORE DELL'ASSEGNO FORMATIVO (VOUCHER)
Numero	Minimo ore	Massimo ore	
2	75	99	€ 2.000,00
3	100	149	€ 2.800,00

La durata complessiva dei percorsi formativi personalizzati potrà essere, a seconda delle esigenze e dei bisogni formativi dei destinatari, compresa tra un minimo di 75 ore e un massimo di 149 ore.

Il Soggetto attuatore e il destinatario dell'intervento formativo definiranno il percorso formativo personalizzato scegliendo le unità di competenza di interesse e individuando la durata ottimale al fine di sviluppare capacità e conoscenze rappresentate dagli standard professionali delle qualifiche.

Per tutti i percorsi e per ogni partecipante alle attività formative è previsto, obbligatoriamente e senza costi aggiuntivi, il servizio di formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite secondo il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

I percorsi formativi devono, di norma essere erogati presso una sede operativa del Soggetto Attuatore inserita a Catalogo. Previo accordo tra le parti l'attività formativa potrà essere erogata, anche totalmente, presso una sede occasionale.

Per le sedi occasionali, anche utilizzate solo parzialmente, il Soggetto attuatore è tenuto a produrre una autodichiarazione di rispetto degli adempimenti previsti dall'art.26 del Dlgs 81/2008.

Il soggetto attuatore dovrà indicare la sede prevalente di svolgimento al momento della richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher).

Il soggetto attuatore dovrà avviare il percorso formativo individualizzato entro 30 gg dalla segnalazione formale del destinatario da parte della Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini indicati comporterà l'eliminazione della specifica offerta formativa a Catalogo (qualifica/territorio) e la persona destinataria potrà optare per una nuova scelta.

d) Destinatari dell'offerta formativa

Possono presentare richiesta per l'assegnazione del voucher le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- cittadini italiani o di Paesi membri dell'Unione Europea, ovvero di provenienza extracomunitaria a condizione, in quest'ultimo caso, che gli stessi risultino in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione
- giovani/adulti (tra i 25 e i 50 anni compiuti) che hanno perso il lavoro a seguito della crisi economica (da settembre 2008) e sono iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna (disoccupati/in mobilità/cassa integrazione straordinaria a zero ore) con competenze attinenti all'area professionale per la quale si chiede il voucher.
- persone svantaggiate, così come definite dal Regolamento CE 800/2008: chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale, adulti che vivono soli con una o più persone a carico, (ex) alcolisti, (ex) tossicodipendenti, (ex) detenuti.

e) Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegno formativo

I potenziali destinatari in possesso dei requisiti dovranno rivolgersi ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna dalla data successiva alla pubblicazione del presente invito ed **entro le ore 12.30 del 30/09/2013.**

Ravenna

Via Teodorico 21 - 48122 Ravenna
Tel. 0544/608001 - Fax 0544/456400
E-mail: c.impiego.ravenna@mail.provincia.ra.it

Faenza

Via San Silvestro 3 - 48018 Faenza
Tel. 0546 600611 - Fax 0546 600620
E-mail: c.impiego.faenza@mail.provincia.ra.it

Lugo

Piazzale G. Carducci 16 - 48022 Lugo
Tel. 0545/216211 - Fax 0545/216201
E-mail: c.impiego.lugo@mail.provincia.ra.it

Apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì 8.30-12.30. Il martedì 8.30-12.30 - 14.00-16.30. Il giovedì 8.30-12.30 - 13.30-15.00

Dal 1 al 31 agosto: da lunedì a venerdì 8.30-12.30

Le persone potranno scegliere, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti e della disponibilità delle risorse residue, supportati dagli operatori dei servizi per l'impiego della Provincia di Ravenna, tra le diverse opportunità formative. La scelta effettuata verrà formalizzata all'interno del patto di servizio tra i disoccupati e i Centri per l'impiego.

Individuata la tipologia di corso sarà comunque la persona a scegliere il soggetto gestore presso il quale fruire della formazione.

Ciascuna persona potrà presentare una sola domanda di assegno formativo, sui seguenti inviti:

- ❑ Invito rivolto alle persone disoccupate iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna per la richiesta di attribuzione di assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica (FSE Ob.2 – Asse Occupabilità);
- ❑ Invito rivolto alle persone disoccupate iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna per la richiesta di attribuzione di assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica (FSE Ob.2 – Asse Inclusione sociale);
- ❑ Invito rivolto alle persone prive di occupazione già impiegate con contratti di collaborazione a progetto in aziende coinvolte dalla crisi iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna per la richiesta di attribuzione di assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica (Risorse della legge 296/2006);

Pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

I potenziali destinatari dei voucher dovranno essere presi in carico dall'Ente di Formazione prescelto, entro 15 giorni, per la definizione del percorso formativo personalizzato e dettagliato nel modulo "RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE ASSEGNO FORMATIVO (VOUCHER N...)", sottoscritto dal destinatario e dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Tale richiesta, in regola con le vigenti normative in materia di bollo a carico del partecipante, dovrà essere consegnata dall'Ente di formazione o dalla persona richiedente presso il Settore Formazione, Lavoro e Istruzione – Via Della Lirica, 21 (3° piano) Ravenna.

Entro i 30 giorni successivi, il Settore Formazione, Lavoro e Istruzione procederà all'approvazione delle richieste di attribuzione di assegno formativo e ne darà comunicazione ai Centri per l'impiego e agli Enti di formazione interessati.

I Centri per l'impiego provvederanno a comunicare l'avvenuta assegnazione dei voucher alle persone che ne hanno fatto richiesta, tramite mail, sms o telefono.

Si ricorda che il soggetto attuatore deve avviare il percorso formativo individualizzato entro 30 gg dalla segnalazione formale del destinatario da parte della Pubblica Amministrazione.

In caso di interruzione o rinuncia al percorso senza giustificato motivo, i voucheristi perderanno lo stato di disoccupazione e gli eventuali trattamenti di sostegno al reddito ad esso collegati (indennità di disoccupazione, di mobilità, di cassa integrazione).

f) Risorse finanziarie disponibili

Le risorse pubbliche disponibili per l'attuazione azioni formative ad accesso individuale, sono pari a euro 280.000,00 dei fondi FSE dell'Asse 3 Inclusione sociale.

Si procederà all'assegnazione fino all'esaurimento delle risorse disponibili tenuto conto dell'ordine di arrivo delle domande.

Le risorse eventualmente non utilizzate saranno rese disponibili per eventuali successivi inviti.

g) Istruttoria

L'istruttoria delle domande pervenute, tese a verificarne la correttezza e completezza, sarà effettuata dal nucleo di valutazione nominato dal Dirigente del Settore formazione, Lavoro e Istruzione, nominato contestualmente all'approvazione di questo invito pubblico. Le candidature sono ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti;
- compilate nell'apposita modulistica;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

Nel rispetto dell'art.8 della L. 241/90 l'avvio del procedimento avrà inizio il giorno successivo alla presentazione delle domande, pertanto nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio.

La validazione e l'attribuzione definitiva dei voucher avverrà entro 30 giorni lavorativi successivi alla scadenza prevista per la presentazione della "richiesta di attribuzione del voucher" da parte del lavoratore e dell'Ente di formazione.

Tali esiti saranno pubblicati, ai sensi della D.G.R. n. 105/2010 e s.m.i. sul sito della Provincia di Ravenna alla sezione formazione (<http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Formazione-e-orientamento/Voucher-formativi>).

h) Liquidazione e pagamento assegni formativi (voucher)

L'assegno formativo (voucher) sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori al raggiungimento del 70% della frequenza del percorso formativo documentata tramite autocertificazione trasmessa telematicamente alla Provincia di Ravenna.

Il mancato rispetto del requisito della percentuale di frequenza obbligatoria causerà la revoca dell'assegno formativo (voucher) con relativa impossibilità di rimborso al soggetto attuatore, fatti salvi i casi di giusta causa (malattia, infortunio, gravidanza, ulteriori ipotesi di limitazione stabilite per legge). Nei suddetti casi, adeguatamente documentati, verrà riconosciuto al destinatario un voucher di valore pari a quello della fascia finanziaria ricomprendente le ore di frequenza fruito dallo stesso fino alla data di abbandono, fermo restando una frequenza minima di 35 ore per la prima fascia e di 50 ore per le altre fasce.

i) Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ravenna.

j) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è Andrea Panzavolta.

Per informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del presente avviso si può fare riferimento ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna ai riferimenti e agli orari sopra riportati.

k) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente avviso.

Ravenna, li 04/09/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE LAVORO E ISTRUZIONE
Dott. Andrea Panzavolta

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del
Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e
per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente
copia è conforme all'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto
legislativo, dal Dott. _____ in qualità di dirigente del Settore
_____, allegato alla determina n. _____ del _____ conservata presso
la suddetta Provincia e consta di n. _____ pagine.
Ravenna, ___/___/____

Firma

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Ravenna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali. Il trattamento dei Suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Ravenna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del Suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da Lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi alle Persone che intendono presentare domanda di assegno formativo (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo provinciale dell'offerta formativa a qualifica;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dei Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, La informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I Suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione della Provincia di Ravenna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Ravenna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ravenna, con sede in Piazza dei Caduti per la Libertà 2, cap 48121 Ravenna. La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Ravenna, Settore Formazione, Lavoro e Istruzione, per iscritto o recandosi direttamente presso l'ufficio programmazione (dott.ssa Giovanna Lobietti o dott.ssa Rita Senni). L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 in Viale della Lirica, 21- 48124 Ravenna: telefono 0544.258532; e-mail globietti@mail.provincia.ra.it (Dott.ssa Giovanna Lobietti) telefono 0544.258532 mail rsenni@mail.provincia.ra.it (dott.ssa Rita Senni), tel 0544/258431, fax 0544.258501.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.